TRASFERIMENTO IN SICUREZZA DELLA DONNA GRAVIDA

DAL P.O. DI LA MADDALENA AL P.O. DI OLBIA" O A CENTRO di II° LIVELLO

REVISIONE	DATA	REDAZIONE GRUPPO DI LAVORO	APPROVAZIONE	VALIDAZIONE
N. 3	23/10/2018	Comitato Percorso Nascita ASSL Olbia	Direzione P.O. Olbia-La Maddalena	Direzione ASSL Olbia Direzione Sanitaria ATS Sardegna Enrichens Francesco Firmato digitalmente da Enrichens Francesco Data: 2018.10.25 11:44:58 +02'00' Direzione Sanitaria AREUS

PER AREUS:

INDICE

1 PREMESSA.....pag. 3

2 OBIETTIVO.....pag. 6

3 APPLICABILITA'.....pag. 6

4 RIFERIMENTI NORMATIVI.....pag. 6

5 DISTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA.....pag. 7

6 ABBREVIAZIONI.....pag. 7

7 MATRICE DELLE RESPONSABILITA'.....pag.8

8 FASI DEL PROCESSO pag.10

9 DIAGRAMMA DI FLUSSO.....pag. 13

10 INDICATORI.....pag. 15

1. Premessa

Dal 1 Agosto è attivo presso l'Elisuperficie di Olbia il Servizio di elisoccorso H24, coordinato dall'Azienda regionale per l'Emergenza-Urgenza (AREUS). In ragione del servizio offerto dall'Elisoccorso è possibile prevedere nell'ambito del Percorso Nascita presso l'Ospedale Paolo Merlo di La Maddalena alcune modifiche alle procedure precedentemente approvate. In particolare, si è resa necessaria una revisione, condivisa con l'AREUS, della procedura di trasferimento della donna gravida di La Maddalena, che tenga conto delle peculiarità presenti nel rispetto delle normative vigenti in materia. Considerate le caratteristiche territoriali stradali e dello stesso Ospedale di La Maddalena non è possibile adottare rigorosamente le indicazioni presenti in letteratura, attinenti il trasporto, le quali trattano solo casistiche di trasporto tra Punti Nascita di I e II livello.

Considerata la assenza degli standard generali, organizzativi e strutturali, previsti dall'Accordo Stato Regioni 16/12/2010 e dal DM 11/11/2015, nell'U.O.S di Ginecologia e Ostetricia dello S.O. di La Maddalena è stata sospesa l'attività di ricovero.

Attualmente l'ASSL di Olbia assicura a La Maddalena un presidio di Sorveglianza Ostetrica.
E' inoltre presente H 24 il medico di accettazione e urgenza del Pronto Soccorso.

Il trasporto in emergenza con Elisoccorso

L'avvio dell'elisoccorso H24 permette di trasferire anche quelle gravide che avendo iniziato il travaglio di parto, venivano trattenute in loco per il rischio di partorire in ambulanza, o quelle che necessitavano di un taglio cesareo in urgenza/emergenza.

Considerato che l'Elisoccorso richiede tempi organizzativi incomprimibili di circa 30', non possono essere trasferite le gravide il cui parto si sta espletando.

Devono essere trasferite in elicottero tutte le gravide in travaglio la cui situazione clinica fa prevedere tempi più lunghi di 30' prima che si verifichi il parto, ma non tali da consentire il trasferimento in ambulanza o con mezzi propri.

Quindi, gravide in travaglio di parto, con ≥di 2 cm di dilatazione e almeno 2 contrazioni ogni 10 minuti, sono candidate al trasporto in elicottero, in particolare se pluripare.

Devono inoltre essere prontamente trasferite con elicottero tutte le gravide che necessitano di taglio cesareo in urgenza o emergenza, per condizioni fetali non rassicuranti o patologiche (in particolare se feti pretermine).

Inoltre, saranno avviate al trasporto con elicottero le gravide che presentino quadri clinici critici (preeclampsia grave, sepsi, persistenza di attività contrattile in travaglio pretermine, PROM col liquido tinto 3, metrorragia, traumi allegati etc.) la cui prognosi è legata al tempo di esecuzione di accertamenti, di terapia specifica e/o intensiva.

Il trasporto in urgenza con Ambulanza

In tutte le condizioni in cui il Ginecologo ha disposto il ricovero in ambiente specialistico, ma il tempo di trasporto in ambulanza di circa 2 ore non è controproducente, si dovrà scegliere questo mezzo.

Le condizioni cliniche più frequenti che rientrano in questa fattispecie sono: travaglio iniziale con dilatazione <a 2 cm e meno di 2 contrazioni ogni 10', PROM, minaccia di parto pretermine, preeclampsia medio-lieve, sanguinamenti modesti, sepsi materna senza MOF.

Il trasporto con mezzi propri

In tutti gli altri casi in cui non si configura la necessità di un pronto ricovero, la paziente deve essere avviata al P.O. individuato, con mezzi propri.

La realizzazione del nuovo modello organizzativo, prevede necessariamente una fase di transizione prima di una implementazione del modello organizzativo ambulatoriale.

Fase di transizione

Al fine di garantire efficacia al modello organizzativo concordato, è stata avviata una prima fase di transizione con la realizzazione di interventi di comunicazione e diffusione del nuovo percorso assistenziale alla popolazione residente a La Maddalena, anche attraverso la collaborazione dei MMG, PLS, Associazioni di volontariato, Tribunale dei diritti del Malato, Servizi Sociali ecc.
Gli operatori strutturati dell'Ospedale P. Merlo, conoscendo la popolazione afferente, in particolare le donne in gravidanza, possono meglio individuare la tempistica del trasferimento presso il Punto nascita di I o II livello e predisporre il percorso più appropriato alle esigenze e alle aspettative di ciascuna donna.
Il nuovo modello assistenziale prevede che le donne gravide di La Maddalena che necessitano di una visita ostetrica non programmabile che accedono all'Ospedale Paolo Merlo, vengono valutate dal Ginecologo e/o dall'Ostetrica presente o reperibile.
Il Ginecologo dispone l'eventuale trasferimento con mezzi propri, ambulanza o elisoccorso, a seconda delle condizioni cliniche, verso il Punto nascita di Olbia o quello di II° livello individuato secondo le indicazioni suddette.

Come da indicazioni della ATS Sardegna, solo successivamente si potrà pensare ad un modello che preveda presso il P.O. di La Maddalena solo attività ambulatoriale.

TURNISTICA DEL PERSONALE COINVOLTO PRESSO IL P.O. DI LA MADDALENA

1 Ginecologo in guardia attiva	h 08:00 – 14:00
1 Ginecologo in guardia attiva	h 14:00 – 20:00
1 Ginecologo in pronta disponibilità	h 20:00 – 08:00
1 Ostetrica in guardia attiva	h 08:00 – 14:00
1 Ostetrica in guardia attiva	h 14:00 – 20:00
1 Ostetrica in pronta disponibilità	h 20:00 – 08:00
1 Anestesista in guardia attiva	h 08:00 – 20:00
1 Anestesista in guardia attiva	h 20:00 – 08:00 o in pronta disponibilità.

L'equipe descritta assicura la valutazione ed il trasferimento in sicurezza, delle gravide che afferiscono al P.O. di La Maddalena, presso il Punto nascita di Olbia o presso il Punto nascita di II° livello.

2. OBIETTIVO

Obiettivo della presente procedura è la descrizione del trasferimento in sicurezza delle donne gravide dal P.O. di La Maddalena al Punto nascita di Olbia o a quello di II° livello.

3. APPLICABILITA'

La procedura si applica alle gravide che afferiscono al P.O. di La Maddalena, che necessitano di trasferimento verso il Punto nascita di Olbia o verso il Punto Nascita di II° livello.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. WHO Recommended Interventions for Improving Maternal and Newborn Health, 2009;
2. Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010. Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo;
3. Raccomandazioni per la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto" 31 marzo 2008 Ministero della Salute;
4. Rianimazione in sala parto-Trattato di neonatologia- Sallusto GL. 106 Menducini Editore;
5. Taglio Cesareo una scelta appropriata e consapevole. ISS SNLG gennaio 2012. Linea Guida 22

6. Gravidanza Fisiologica. ISS SNLG gennaio 2011. Linea Guida 20
7. Decreto Ministeriale 11/11/2015 con allegato protocollo metodologico di attuazione;
8. Percorso Nascita Aziendale 2016;
9. Raccomandazioni SIMP gennaio 2017. Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM)
10. Delibera RAS n.38/29 del 24/07/2018 "Rete Neonatologica e dei Punti Nascita. Linee di indirizzo per la ri-organizzazione del Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e Sistema di Trasporto in Emergenza del Neonato (STEN)"

5. DISTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA

La procedura è presente

Nei PP.OO. di Olbia e La Maddalena

- Studio del Direttore, dei Medici Coordinatrice U.O. Gin. e Ost.
- Ambulatori "Gravidanza a Rischio" e a "Gravidanza a Termine"
- Studio Responsabile e studio medici, Anestesisti
- Studio Infermiere Olbia UOC Ostetricia e Ginecologia Olbia e US Ostetricia La Maddalena
- Consultori Olbia, Arzachena, Tempio
- Ambulatorio Distrettuale Olbia
- Sala Parto Olbia

6. ABBREVIAZIONI

H.E.M.S =Helicopter Emergency Medical Service

MG OI =Ginecologo di Olbia

MG LM =Ginecologo di La Maddalena

Ost LM =Ostetrica La Maddalena

Ost OI =Ostetrica Olbia

MAN LM =Anestesista La Maddalena

MED ELIS=Medico Elisoccorso

Amb GR =Ambulatorio Gravidanza a Rischio

PO = Presidio Ospedaliero

PN =Punto Nascita

BP =Blocco Parto

WHO =World Health Organization

OMS =Organizzazione Mondiale della Sanità

Pu =Puerpera

7. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

	MG LM	OST LM	MG OL	OST OL	MAN LM	AU LM	MED ELIS
Il Ginecologo di La Maddalena: Visita la paziente e dispone eventuali accertamenti strumentali	R		C				
Se la paziente necessita di ricovero urgente, dispone il trasporto in ambulanza con la sua l'assistenza o dell'ostetrica. Chiama il servizio ambulanze	R		C			I	
Illustra alla paziente le modalità e le motivazioni del trasferimento, consegna e fa firmare la nota informativa (All 1) e il consenso informato (All 2 bis)	R		I				
Prende accordi con il Ginecologo o l'Ostetrica (se questo è assente) del Punto Nascita di Olbia o di quello di II Livello per informarlo del trasferimento e gli fornisce le informazioni necessarie	R	I	I	I			

Porta con se (se accompagna la gravida) o consegna la documentazione clinica e una relazione di accompagnamento all'Ostetrica	R	C					
Se sono presenti condizioni di emergenza inizia ad attuare trattamento in loco anche in collaborazione con l'anestesista e chiama Il 118 per eventuale trasferimento in elicottero, illustrando le motivazioni del trasporto.	R	C			C		I
Il Ginecologo di LM, qualora non ritenga necessario l'accompagnamento da parte del ginecologo e/o ostetrica, consegna alla pz la nota informativa (All.1) e la fa firmare, accompagna la paziente in ambulanza fino all 'elisuperficie e consegna al medico dell'elicottero la documentazione clinica, il consenso firmato dalla paziente (All.2), il Modulo richiesta di trasporto sanitario urgente mediante elisoccorso della gravida (modulo 118 – All.3) N.B. ***In caso di trasporto verso Centro di II° livello, in condizioni di minaccia di parto pretermine o metrorragia stabilizzata pretermine, accompagna la paziente.***	R	I					I
L'Ostetrica di La Maddalena: Visita la paziente se non è presente il ginecologo e lo chiama. Accompagna la paziente in ambulanza o elicottero se ritenuto necessario dal Ginecologo	I	R				I	I
Il Medico dell'Elisoccorso: in caso di trasporto con l'elicottero al Punto nascita di Olbia accompagna la paziente fino all'elisuperficie e consegna al ginecologo e/o ostetrica di Olbia, la documentazione clinica.	I		C	C			R

N.B.:In caso di trasporto con l'elicottero ai centri di II° livello **l'equipe sanitaria dell'elisoccorso, in caso di minaccia di parto pretermine e/o metrorragia stabilizzata, viene integrata dal ginecologo/ostetrica.** L'equipe, accompagna la paziente fino al reparto del centro ricevente consegnando la documentazione clinica. **Qualora il ginecologo e/o ostetrica accompagni la paziente in elicottero, sarà cura dell'ospedale inviante provvedere al rientro del personale sanitario".**	C						R
Il Ginecologo, o l'Ostetrica del P.N. di Olbia (in caso di impossibilità del primo), allerta l'autista al n° telefonico 2733 e il personale di vigilanza al n° telefonico 2534 e predispone l'accoglienza nell'elisuperficie.			R	C			I
Nei casi di trasporto in ambulanza con accompagnamento del Ginecologo di LM, il Ginecologo di Olbia, si reca a Palau per effettuare il rendez-vous con il Ginecologo di LM	R		R				

R= responsabile **C= coinvolto** **I= informato**

8. FASI DEL PROCESSO

Il Ginecologo del P.O. di La Maddalena

Visita la paziente e dispone eventuali accertamenti strumentali.

Se accerta condizioni che richiedano necessità di ricovero urgente, dispone il trasporto in ambulanza o con mezzi propri previa stabilizzazione.
Illustra alla paziente e familiari le motivazioni e le modalità del trasferimento, consegna e fa firmare la nota informativa (All.1) ed il consenso informato al trasporto (All.2 bis).

Decide se è necessaria la sua presenza o quella dell'Ostetrica.

Prende accordi con il Medico di Guardia del Punto Nascita di Olbia o del Centro di II° livello per concordare il trasferimento e fornisce le informazioni necessarie per la presa in carico della donna gravida.

Consegna o porta con se la documentazione.

Considerato che nell'anno 2017 i casi di trasferimenti in Ambulanza sono stati 10, di cui la metà notturni, si prevede che, al fine di evitare di privare il PO di La Maddalena per tempi lunghi del Ginecologo in servizio, lo stesso accompagna la gravida fino a Palau dove si effettuerà il rendez-vous con il Ginecologo di Olbia, secondo quanto previsto dalla procedura attualmente in vigore.

Se accerta situazioni che impongono un ricovero in emergenza inizia ad attuare trattamento in loco, eventualmente con la collaborazione dell'anestesista, e chiama il 118 per eventuale trasferimento in elicottero.

Illustra al medico del 118 la situazione clinica e le motivazioni del trasporto.

In caso di trasporto con Elisoccorso, il Medico di guardia, qualora non ritenga necessario l'accompagnamento da parte del ginecologo e/o ostetrico, accompagna la paziente in ambulanza fino all'elisuperficie e consegna al medico dell'elicottero la documentazione clinica, il consenso firmato dalla paziente (All. 2) il modulo di richiesta di trasporto della gravida, il Modulo di richiesta di trasporto sanitario urgente in elicottero (Modulo 118 – All.3).

In caso di trasporto verso Centro di II° livello, ai sensi di quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali per la riorganizzazione del Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e Sistema di Trasporto in Emergenza del Neonato (STEN), (delibera n. 38/29 del 24 Luglio 2018), cui si fa riferimento nella presente procedura, accompagna la paziente in condizioni di minaccia di parto pretermine o metrorragia stabilizzata.

Qualora il ginecologo e/o ostetrica accompagni la paziente in elicottero, sarà cura dell'ospedale inviante provvedere al rientro del personale sanitario.

L'Ostetrica di La Maddalena

Se è presente solo l'Ostetrica, la stessa,verifica le condizioni della paziente e allerta il Ginecologo.

Se il ginecologo dispone il trasferimento con l'ostetrica accompagna la paziente.

Il Medico dell'Elisoccorso

in caso di trasporto con l'elicottero al Punto nascita di Olbia accompagna la paziente fino all'elisuperficie e consegna al ginecologo e/o ostetrica di Olbia, la documentazione clinica.

NB: In caso di trasporto con l'elicottero ai centri di II° livello, **l'equipe sanitaria dell'elisoccorso, in caso di minaccia di parto pretermine e/o metrorragia stabilizzata, viene integrata dal**

ginecologo/ostetrica. L'equipe, accompagna la paziente fino al reparto del centro ricevente consegnando la documentazione clinica.

GINECOLOGO/OSTETRICA DI OLBIA

Il Ginecologo o l'Ostetrica del P.N. di Olbia allertano l'autista al n° telefonico 2733 e il personale di vigilanza al n° telefonico 2534 e predispongono l'accoglienza nell'elisuperficie.

Nei casi di trasporto in ambulanza con accompagnamento del Ginecologo di LM, il Ginecologo di Olbia, si reca a Palau per effettuare il rendez-vous.

9. DIAGRAMMA DI FLUSSO

GINECOLOGO LA MADDALENA

Visita la paziente e dispone eventuali accertamenti strumentali.

↓

Se accerta condizioni che richiedono ricovero urgente dispone il trasporto in ambulanza o con mezzi propri previa stabilizzazione.

Qualunque sia il mezzo scelto decide se è necessaria la sua presenza o quella dell'ostetrica

Illustra alla paziente le motivazioni e le modalità del trasferimento, consegna la nota informativa(All 1) e fa firmare il consenso informato (All 2bis)

Contatta il Medico di Guardia del Punto Nascita di Olbia o del Centro di II° livello per informarlo del trasferimento e fornisce le informazioni necessarie per la presa in carico della donna gravida

Se accerta condizioni che richiedono ricovero in emergenza, contatta il 118 e illustra al medico del 118 le condizioni cliniche e le motivazioni del trasporto in elicottero.

OSTETRICA LA MADDALENA

Visita la paziente, se necessario contatta il Ginecologo

↓

Se viene disposto il trasferimento in ambulanza, l'ostetrica assiste la paziente durante il trasferimento fino all'arrivo presso il Punto nascita di Olbia o il PN di II° livello, se disposto dal ginecologo.

Consegna la documentazione al Ginecologo e all'Ostetrica di Olbia o del PN di II° livello o al Medico del 118

In caso di trasporto con elisoccorso, verso il Punto nascita di II° livello, accompagna la pz in caso di minaccia di parto pretermine o metrorragia stabilizzata. Qualora il ginecologo e/o ostetrica accompagni la paziente in elicottero, sarà cura dell'ospedale inviante provvedere al rientro del personale sanitario".

In caso di trasporto con elisoccorso, l'ostetrica accompagna la paziente fino all'elisuperficie e quindi in elicottero se ritenuto indispensabile dal ginecologo.

MEDICO ELISOCCORSO

In caso di trasporto con l'elicottero al Punto nascita di Olbia accompagna la paziente fino all'elisuperficie e consegna al ginecologo e/o ostetrica di Olbia, la documentazione clinica.

EQUIPE OLBIA

Il Ginecologo o l'Ostetrica del P.N. di Olbia allertano **l'autista al n° telefonico 2733** e il personale di **vigilanza al n° telefonico 2534 e** predispongono il trasferimento dall'elisuperficie.

Nei casi di trasporto in ambulanza con accompagnamento del Ginecologo di LM, il Ginecologo di guardia di OI, si reca a Palau per effettuare il rendez-vous.

10. INDICATORI

Di sistema	Recepimento	Operatori informati/totale operatori
Di processo	Applicazione	Pazienti trasferite secondo procedura / Pazienti trasferite
Di esito	Riduzione sub standard care	Eventi avversi legati al trasferimento / Totale trasferimenti